

DVR

Documento di Valutazione dei Rischi

Il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** è il principale strumento previsto dalla normativa italiana in materia di salute e sicurezza sul lavoro, disciplinato dal **D.Lgs. 81/2008** (Testo Unico sulla Sicurezza).

Si tratta di un documento **obbligatorio** che ogni datore di lavoro deve redigere per analizzare i rischi presenti in azienda e definire le misure per eliminarli o ridurli.

Cos'è il DVR

Il DVR è una relazione tecnica che contiene:

- l'analisi di **tutti i rischi** presenti nell'attività lavorativa
- la valutazione della probabilità che tali rischi causino danni
- le **misure di prevenzione e protezione** adottate

In sostanza, rappresenta la base dell'intero sistema di sicurezza aziendale

Chi deve redigere il DVR

- TUTTE le aziende con almeno un lavoratore, indipendentemente da dimensioni e settore
- imprese individuali con dipendenti
- società, studi professionali, cooperative
- Associazioni Sportive Dilettantistiche

Chi è responsabile?

Il **datore di lavoro** è l'**unico responsabile** della redazione del DVR.

Chi NON è obbligato a fare il DVR

Non sono tenuti a redigere il DVR:

- lavoratori autonomi senza dipendenti
- liberi professionisti senza collaboratori
- imprese familiari senza lavoratori subordinati

Tuttavia, anche queste figure devono comunque rispettare norme minime di sicurezza (art. 21 D.Lgs. 81/2008)

Figure obbligatorie nella sicurezza

La redazione del DVR coinvolge diverse figure fondamentali:

1. Datore di lavoro

- Responsabile principale della sicurezza
- Deve elaborare e firmare il DVR

2. RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)

- Figura tecnica che supporta il datore di lavoro
- Può essere interno, esterno o lo stesso datore di lavoro

3. Medico competente (quando previsto)

- Obbligatorio se ci sono rischi sanitari (rumore, chimico, ecc.)
- Effettua la sorveglianza sanitaria

4. RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

- Rappresenta i lavoratori
- Deve essere consultato nella redazione del DVR

Chi sono i “lavoratori” (secondo la legge)

Nel D.Lgs. 81/2008, il concetto di lavoratore è molto ampio e comprende:

- dipendenti a tempo indeterminato o determinato
- apprendisti
- soci lavoratori

- tirocinanti/stagisti
- collaboratori che operano sotto la direzione del datore di lavoro

Cosa deve contenere il DVR

Secondo la normativa (art. 28 D.Lgs. 81/2008), il DVR deve includere:

- descrizione dell'azienda e delle mansioni
- individuazione dei rischi
- valutazione dei rischi
- misure di prevenzione e protezione
- dispositivi di protezione individuale (DPI)
- programma di miglioramento della sicurezza

Sanzioni per mancata redazione del DVR

Le sanzioni sono **molto severe** e di natura anche penale.

1. Mancata elaborazione del DVR

- Arresto da 3 a 6 mesi
- oppure ammenda da circa 2.500 € fino a oltre 7.000 €

In alcuni casi gravi (aziende ad alto rischio):

- arresto fino a 8 mesi

2. DVR incompleto o irregolare

- sanzioni economiche
- possibili responsabilità penali

3. Ulteriori conseguenze

- sospensione dell'attività
- responsabilità civile e penale in caso di infortuni

Perché il DVR è fondamentale

Il DVR non è solo un obbligo burocratico:



La Circolare Informativa
27 aprile 2026

- previene infortuni e malattie professionali
- tutela legalmente il datore di lavoro
- migliora l'organizzazione aziendale
- riduce i costi legati agli incidenti

Conclusione

Il Documento di Valutazione dei Rischi è il pilastro della sicurezza sul lavoro in Italia. È obbligatorio per quasi tutte le attività con lavoratori e comporta responsabilità dirette per il datore di lavoro, con sanzioni anche penali in caso di inadempienza. Redigerlo correttamente, aggiornarlo e applicarlo concretamente significa non solo rispettare la legge, ma garantire un ambiente di lavoro sicuro, efficiente e sostenibile.



Lavoro Protetto

Sicurezza sul Lavoro – Amministrazione del Personale – C.A.F.

info@lavoroprotetto.com – www.lavoroprotetto.com

Tel. 070 59 27 138